Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03459
presentata da **CREMA GIOVANNI** il **24/09/1996** nella seduta numero **58**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MINISTERO CON L'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
MINISTERO DELL'INTERNO

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
COSTA PAOLO	MINISTRO, MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	12/17/1996

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 24/09/1996
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 17/12/1996
ITER CONCLUSO IL 13/01/1997

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ACQUEDOTTI, OPERE PUBBLICHE, PIOGGE E ALLUVIONI, STRADE, VIABILITA'

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO+ VENETO+)

TESTO ATTO

Ai Ministri dei lavori pubblici e dell'interno con incarico per il coordinamento della protezione civile. - Per sapere - premesso che: la statale n. 465 "Forcella Lavardet" di S. Stefano di Cadore è interrotta dall'alluvione del 1966; più volte le varie amministrazioni locali hanno richiesto il ripristino della strada statale in questione, in quanto vi trovano ubicazione le prese dell'acquedotto della frazione di Campolongo, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria necessita di un'adeguata viabilità; inoltre, la strada è l'unico accesso della vallata comelicese al rifugio alpini in località Merendera, alla palestra di roccia, ed a "Casera Razzo", ritrovo turistico estivo ed invernale; nello stesso territorio, la Val Frison, in seguito a recenti alluvioni si sono verificati danni molto ingenti e, se non si interviene preventivamente per sanare alcuni punti del fiume Frison, c'è il rischio che, purtroppo, simili eventi possano ripetersi, con gravi rischi per le popolazioni locali -: se sia attualmente in programma il ripristino della strada statale n. 465 e, in caso contrario, se non si ritenga necessario ed urgente attivarsi in questo senso, tenuto conto che la sistemazione della stessa determinerebbe, oltretutto, una possibilità di sviluppo per l'intera vallata; come si intenda intervenire, in termini di programmazione idrogeologica, per impedire, nei limiti del possibile, che abbiano a ripetersi fenomeni alluvionali nella Val Frison. (4-03459)

RISPOSTA ATTO

In risposta all'interrogazione in oggetto l'ANAS precisa che la statale 465 è stata per varie volte, con reiterate ordinanze, chiusa al traffico veicolare a causa della sua esposizione a numerose frane che ne hanno sconvolto il tracciato sia con distacchi da pendici a monte, sia per l'erosione dei pendii di valle causati dalle acque del torrente Frison privo di qualsiasi regimentazione idrico-forestale. Anche i dissesti statici di alcune opere d'arte esistenti hanno determinato l'interruzione del traffico in più occasioni. Nell'ottobre 1993, una piena eccezionale ha asportato il ponte Bailey al Km.2+800 rendendo di fatto non percorribile anche il resto della precaria strada. A seguito di sollecitazioni delle Amministrazioni locali, il Compartimento ANAS di Venezia ha in corso di esecuzione i lavori di ripristino del ponte Bailey per rendere accessibile la zona intermedia della vallata denominata "Merendera" ai soli servizi forestali e di emergenza, dato l'enorme costo necessario per rimettere in sicurezza l'intera tratta e l'uso della stessa che non giustifica una tale spesa, anche in relazione alla limitata utenza che ne beneficerebbe, così come evidenziato nello stesso atto ispettivo. Sono altresì in corso, da parte dei servizi forestali della Regione Veneto, lavori di regimentazione delle acque per evitare ulteriori danni alla sede stradale. Il Ministro dei lavori pubblici: Costa.